



### **Trasmissione telematica delibere e regolamenti IMU al Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Con nota del 6 aprile 2012 indirizzata a tutti i Comuni, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione federalismo fiscale, ha comunicato che, a decorrere dal 16 aprile 2012, è disponibile all'indirizzo [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), la procedura telematica di trasmissione dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote IMU. L'accesso al portale è possibile mediante l'utilizzo delle stesse credenziali utilizzate per Siatel 2.0 PuntoFisco.

Gli atti dovranno essere inseriti da ciascun Comune **esclusivamente in formato PDF**. **Tale obbligo vale anche per i Comuni che avessero già inviato la documentazione in formato cartaceo. Il Ministero provvederà invece a propria cura all'acquisizione nel nuovo ambiente informatico dei documenti già inviati in formato elettronico.**

L'inserimento di tali atti nel suddetto portale sostituisce ogni altra modalità di invio. In particolare, il Ministero comunica che verrà disattivata la casella di posta elettronica [dpf@federalismofiscale@finanze.it](mailto:dpf@federalismofiscale@finanze.it).

La trasmissione telematica è valida ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 52, comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e non deve pertanto essere accompagnata dall'invio di documenti in formato cartaceo.

Maggiori informazioni su :

- modalità di accesso al servizio e
- inserimento di delibere e regolamenti sugli altri tributi

sono reperibili nella comunicazione del 6 aprile 2012 sopra citata e allegata alla presente, mentre è possibile ricevere assistenza al numero verde 800 863 116.

Lo stesso servizio è utilizzabile anche per la trasmissione al Ministero delle delibere tariffarie e dei regolamenti concernenti tributi comunali diversi dall'IMU (in particolare: TARSU-TIA, TOSAP-COSAP, ICP-CIMP, imposta di soggiorno e imposta di scopo). La pubblicazione di tali atti verrà attivata successivamente all'emanazione del decreto attuativo previsto dal comma 15, art. 13, del d.l. n. 201 del 2011 e secondo le modalità ivi indicate.

Si segnala, infine che con la recente approvazione del d.l. 16 del 2012 (art. 4, co.1-*quinquies*) entra in vigore **una modifica all'obbligo di trasmissione delle deliberazioni di istituzione o di modifica della disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef**. I Comuni devono inviare *“al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it)” entro trenta giorni dall'approvazione*. In assenza di particolari indicazioni sulle modalità di trasmissione, deve intendersi che allo stato queste vanno considerate invariate e non c'è alcun obbligo di rinvio in caso di già avvenuta trasmissione secondo le modalità in uso, riscontrabili all'indirizzo del Ministero dell'Economia e delle finanze:

[http://www.finanze.gov.it/export/finanze/Per\\_conoscere\\_il\\_fisco/Fiscalita\\_locale/addirpef/Pubblicazione\\_aliquote.htm](http://www.finanze.gov.it/export/finanze/Per_conoscere_il_fisco/Fiscalita_locale/addirpef/Pubblicazione_aliquote.htm)